

Milano 25 Settembre 1815.

N. 18466. S. G.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

Incaricato dal Governo a presentare un nuovo lavoro per le scuole elementari di questo Dipartimento sul sistema Austriaco diviso cioè per Parrocchie, e non per Comuni, mi è duopo di avere lo stato attuale delle scuole elementari secondo il qui unito modello.

Lo stesso modello può servire per le scuole delle fanciulle a spese pubbliche in quei Comuni nei quali sono stabilite, togliendo però la finca ove si parla de' Maestri, della qualità di Ecclesiastico, e basterà dire se la Maestra sia Maritata, se Celibe, o ex-Monaca.

I Signori Podestà, e Sindaci conosceranno di quale importanza sia questa operazione richiesta dal Consiglio Aulico di Vienna, e vorranno disporre onde sia compiuta al più presto possibile, e colla massima precisione inoltrandola a questa Prefettura.

Ho il piacere di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CIOGNARA.

N. 176.

Sindaco di
Legnano.

Legnano 13. xmbre 1815.

C. B. Sipi Prefetto d'Alona = Milano =

Non trovasi in questa Comune alcuna Scuola
Elementare sul metodo annunciato da codesta
Ord.^a 13. xmbre p.^a p.^a N. 14466. S. J.

Tanto si subordina per conveniente divozione
mentre ho l'onore di protestarmi colla piu' distinta
stima.